

I.I.S. "G. PEANO"
MARSICO NUOVO (PZ)
PZIS01900C
Prot. 0000222 del 09/01/2025
IV (Entrata)



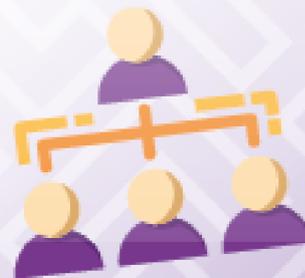
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO

PZIS01900C

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9202** del **27/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2024** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'edificio del Liceo di Marsico Nuovo risale agli anni '90, è situato su un'ampia superficie con spazi verdi esterni e parcheggi. La struttura dispone di aule spaziose e attrezzate con monitor interattivi, di vari laboratori (laboratorio scientifico, linguistico, di informatica, di fisica), di un'aula magna con schermo, proiettore e monitor interattivo, di una biblioteca con catalogo digitale in fase di completamento e attrezzata per il digital lending, di una palestra utilizzata anche da associazioni sportive esterne alla scuola. L'edificio del Liceo di Viggiano risale all'anno 1993 e dispone anch'esso di spazi verdi esterni e di parcheggi. La struttura del Liceo di Viggiano dispone di aule attrezzate con monitor interattivi, di due biblioteche, una delle quali dotata di attrezzature tecnologiche, di un'aula magna, di un laboratorio informatico e linguistico e di un gabinetto per le scienze; la palestra è condivisa con l'Istituto Comprensivo di Viggiano. Le risorse economiche sono fondamentalmente rappresentate dai finanziamenti statali e dai contributi volontari delle famiglie. Per il Liceo di Viggiano concorre ad arricchire l'offerta formativa il contributo del Comune di Viggiano per il Diritto allo studio. La Provincia finanzia gli incarichi degli assistenti alla comunicazione e il trasporto destinato a* student* diversamente abili. A* student* in situazione di svantaggio la scuola offre in comodato d'uso notebook e libri di testo.

Vincoli:

Entrambe le sedi dell'Istituto sono raggiungibili con autobus di linea, ma solo in orario scolastico e solo nel periodo delle lezioni. Questo limita la possibilità di organizzare, in orario pomeridiano, corsi di recupero, di potenziamento ed altre iniziative di apertura al territorio e alle famiglie. Ulteriori condizionamenti sono costituiti dalle esigue risorse economiche per incentivare il lavoro aggiuntivo del personale, sia docente che ATA, e dalla difficoltà dell'Ufficio di segreteria di far fronte alla gran mole di adempimenti amministrativo-contabili legati ai PON e ad altre fonti di finanziamento.

Vincoli:

L'area è interessata da più di 30 anni da estrazioni petrolifere, che ne hanno fortemente mutato le caratteristiche socio-economiche e antropologiche, senza rappresentare un reale fattore di crescita economica per il territorio. La Val d'Agri presenta, infatti, una bassa densità demografica, causata da un forte spopolamento, che non accenna a diminuire. Si registrano disagi legati all'isolamento geografico dei vari centri abitati che sono mal collegati tra loro, con il resto della Regione e dell'Italia. L'offerta formativa è condizionata dalla carenza di trasporti. Il territorio, dal suo canto, non offre



molto sul piano culturale: nella Val d'Agri non esistono cinema e teatri; è difficile fare rete con le attività produttive per la realizzazione di percorsi formativi; tranne ENI e FEEM, con cui è in atto da tempo un rapporto di collaborazione per la realizzazione dei PCTO, le altre Imprese, anche quelle dell'indotto ENI, non sono molto disponibili ad ospitare student* per progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento. La distanza rispetto all'Università è un altro vincolo significativo, anche se l'uso delle piattaforme digitali ha dato un importante contributo per accorciare le distanze. Non esistono Patti educativi di comunità che impegnino le componenti del territorio ad operare in sinergia con le scuole per assicurare un'istruzione di qualità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

L'Istituto consta di due sedi, distanti l'una dall'altra circa 30 Km, ubicate rispettivamente nei comuni di Marsico Nuovo e di Viggiano. Il bacino nel quale operano e dal quale attingono la propria utenza i due Licei comprende molti comuni dell'Alta Val d'Agri a bassa densità demografica. Il tessuto imprenditoriale è costituito, oltre che dall'ENI, dalle piccole e medie imprese nate intorno all'indotto delle estrazioni petrolifere. I principali stakeholder presenti sul territorio sono le famiglie de* student*, gli Enti locali, L'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, il Museo e il Parco archeologico di Grumento Nova, le Associazioni culturali operanti nell'area, la Fondazione "E. Mattei", oltre che a diverse APS. Le risorse del territorio che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono prevalentemente costituite dai finanziamenti del Comune di Viggiano a favore del Liceo di Viggiano e dalle risorse umane che il Parco archeologico di Grumento Nova, ENI, FEEM, la Protezione Civile, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato, mettono a disposizione per la realizzazione di PCTO e di attività legate all'insegnamento di Educazione civica.

Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita in prevalenza da student* che non vivono situazione di disagio socio-economico; la maggior parte di loro ha alle spalle famiglie con un background culturale medio o medio alto, tranne che per le classi seconde dove il livello mediano dell'indice ESCS si attesta su un livello medio basso. Per le famiglie la scuola riveste un ruolo importante nella formazione dei figli oltre che come ascensore sociale. Già all'atto dell'iscrizione le famiglie sanno già che i propri figli proseguiranno gli studi per conseguire una laurea. Non a caso le attività promosse dalla scuola per il recupero e il consolidamento delle competenze sono accolte favorevolmente da student* e genitori. Un importante punto di forza per l'attività didattica è costituito dal numero medio di student* per classe che è più basso del riferimento regionale, trattandosi di scuola periferica posta in un Comune montano. A ciò si aggiunge anche che * alunn* iscritt* al primo anno hanno perlopiù conseguito al termine del primo ciclo una votazione medio-alta. L'ambiente scolastico è sereno; non si rilevano



fenomeni di devianza, di bullismo o cyberbullismo, né problematiche di carattere disciplinare meritevoli di attenzione.

Vincoli:

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola non è molto attiva. Gli incontri scuola-famiglia finalizzati a dare/ricevere informazioni sull'andamento didattico-disciplinare hanno visto negli ultimi anni un leggero calo di partecipazione, soprattutto da parte dei genitori delle classi del triennio, probabilmente a causa dell'uso regolare del registro on line. Gli altri momenti di vita democratica della scuola, invece, registrano una bassa partecipazione: le elezioni per il rinnovo della rappresentanza dei genitori nei consigli di classe e d'Istituto sono vissute con poco coinvolgimento, probabilmente anche a causa degli impegni lavorativi e del forte pendolarismo. La scuola ha creato diversi momenti di confronto come quelli per lavorare alla revisione del RAV, alla definizione e al monitoraggio del Piano di Miglioramento, ai quali ha aderito un esiguo gruppo di genitori. Anche la partecipazione alle attività ed iniziative promosse dalla scuola per disseminare i risultati dell'offerta formativa rimane ancora poco numerosa. Su ciò sicuramente influiscono l'alto numero di pendolari frequentanti entrambi gli Istituti e la difficoltà di muoversi sul territorio della Val d'Agri dove il trasporto pubblico è inadeguato alle esigenze scolastiche.

- POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nella realtà sociale i fenomeni di devianza non costituiscono, per il momento, un problema di grandi proporzioni; basso è anche il tasso di abbandono scolastico e di evasione dell'obbligo.

Il numero medio di student* per classe è più basso del riferimento regionale, trattandosi di una scuola periferica posta in un Comune montano: questo rappresenta un punto di forza per l'attività didattica che può realizzare più agevolmente i processi di inclusione. A ciò si aggiunga che anche *alunn* iscritt* al primo anno hanno perlopiù conseguito al termine del primo ciclo una votazione medio-alta. Da alcuni anni si registra la presenza di alunn* stranier*, tutti ben integrati nel contesto scolastico.

Le famiglie de* student* che si iscrivono ai due Istituti appartengono ad una fascia medio-alta, sia dal punto di vista economico che culturale e dimostrano interesse per la formazione dei propri figli.

Dal punto di vista economico l'attività prevalente è quella legata all'estrazione di idrocarburi e al relativo indotto; agricoltura, artigianato, commercio, turismo, industria, settore terziario costituiscono segmenti di un articolato mondo economico rivolto soprattutto al mercato locale.

I centri abitati sono localizzati perlopiù su alture comprese tra i 700 e i 1000 mt. di altitudine e presentano - nel loro insieme - una bassa densità demografica (circa 50 abitanti per kmq.), causata



anche da un forte fenomeno migratorio, che non accenna a diminuire. L'area è interessata - da circa 30 anni - da estrazioni petrolifere, che hanno fortemente mutato le caratteristiche socio-economiche del territorio, senza però costituire una reale opportunità di sviluppo, se si considera il tasso molto alto di disoccupazione e la forte tendenza all'emigrazione, soprattutto delle nuove generazioni, con gravi danni non solo da un punto di vista demografico, ma anche culturale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Peano" di Marsico Nuovo consta di due sedi, distanti l'una dall'altra circa 30 Km, ubicate rispettivamente nei comuni di Marsico Nuovo e di Viggiano. Il bacino nel quale operano e dal quale attingono la propria utenza i due Istituti, il Liceo con sede a Marsico Nuovo e il Liceo con sede a Viggiano, coincide quasi completamente con il territorio dell'Alta Val d'Agri, che comprende ben dieci dei dodici Comuni appartenenti alla Comunità Montana "Alto Agri" (Marsico Nuovo, Paterno, Tramutola, Marsicovetere, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro, Sarconi, Spinoso e Viggiano). Distanza e carenza/assenza di collegamenti escludono dall'utenza altri comuni.

IL CONTESTO: OPPORTUNITÀ E VINCOLI

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

I docenti sono tutti laureati e alcuni sono provvisti di certificazione informatica o linguistica. I docenti di sostegno sono tre, ma vi sono anche altre docenti su posto comune che hanno l'abilitazione per il sostegno e hanno insegnato per anni sul sostegno. Dai dati di sintesi della scuola risulta che il maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato e ha una lunga esperienza nell'insegnamento. Tuttavia, il calo demografico e la diminuzione della popolazione scolastica hanno determinato un aumento del numero delle professionalità interessate dalla mobilità. L'età media prevalente è compresa tra 45 e 54 anni; circa il 42 % dei docenti a tempo indeterminato insegna in questa scuola da più di 5 anni. Il dirigente scolastico svolge tale ruolo da 15 anni ed è presente nella scuola da 14 anni. Per l'inclusione la scuola si avvale sia dei docenti di sostegno, sia dei docenti abilitati per il sostegno, sia di assistenti alla comunicazione che vengono impegnati nel supporto alla classe nelle ore non coperte dal docente di sostegno o per la realizzazione di materiale didattico.

Vincoli:

Un vincolo è rappresentato dalla presenza nella scuola di docenti pendolari molti dei quali



ottengono ogni anno l'assegnazione provvisoria in altre scuole, determinando un turn over non positivo per * student*; altro vincolo è rappresentato dalla presenza di docenti che usufruiscono di congedi di varia natura; poiché spesso essi sono anche assegnati ad ore di potenziamento, le loro assenze, che non possono essere coperte con supplenze, compromettono la possibilità di realizzare i progetti deliberati per l'ampliamento dell'offerta formativa. Tra i docenti di discipline non linguistiche solo un docente ha conseguito la certificazione linguistica in lingua straniera di livello C2. Ne consegue che per l'insegnamento in modalità CLIL la scuola deve attivare progetti realizzati in compresenza dal docente di DNL e dal docente di lingua straniera o di conversazione in lingua straniera, con difficoltà anche nell'organizzazione dell'orario.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il triennio 2025-2028 il nostro Istituto ha individuato le seguenti priorità:

§ potenziamento della competenza alfabetica funzionale (anche in lingua inglese) degli studenti e delle studentesse di tutti gli indirizzi liceali presenti nell'Istituto attraverso UdA centrate sul debate, l'insegnamento in modalità CLIL, le attività di preparazione alla prova Invalsi in lingua inglese, di cui all'art.19 Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, quelle per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e la partecipazione a progetti di mobilità internazionale.)

§ potenziamento delle competenze logico-matematiche, in vista delle prove INVALSI al termine del biennio obbligatorio e del quinto anno;

§ potenziamento delle competenze comunicative e dialettiche degli studenti e delle studentesse anche attraverso il ricorso alla metodologia del debate e la realizzazione di progetti che favoriscano la lettura ed il confronto su temi di attualità, l'applicazione di metodologie innovative e inclusive deve favorire la strutturazione di momenti di confronto e di collaborazione nei quali i differenti studenti possano implementare le proprie capacità relazionali e comunicative. Nella fattispecie, i discenti attraverso il debate e l'apprendimento cooperativo avranno l'opportunità di incrementare la propria capacità di ascolto attivo.

§ apertura della scuola al territorio

§ potenziamento delle competenze di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze civiche e digitali, dando impulso all'innovazione metodologica e didattica e introducendo l'uso di nuove tecnologie e di attività in modalità cooperativa, al fine di sviluppare anche competenze chiave cognitive e metacognitive in coerenza con quanto stabilito dalla Raccomandazione del consiglio d'Europa del 22 maggio 2018. Attraverso la progettazione di specifiche UdA disciplinari e interdisciplinari, l'utilizzo di software e app didattiche, l'espletamento delle attività previste dai PCTO e i corsi formativi specifici per l'acquisizione delle certificazioni EIPASS, si rafforzerà la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, di cittadinanza attiva e digitale, di sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere della persona (Agenda 2030), della privacy, delle netiquette e di tutti gli elementi concettuali fondamentali per sviluppare un'adeguata competenza digitale. Si prevede, inoltre, il conseguimento della certificazione informativa EIPASS da



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

parte di almeno il 10% degli studenti entro il quinto anno.

Più precisamente, gli obiettivi da perseguire nel triennio 2025-2028 sono i seguenti:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1. Priorità

§ Migliorare i risultati di Matematica degli studenti e delle studentesse del secondo e del quinto anno del Liceo linguistico e del Liceo delle Scienze umane

Traguardo atteso

- Ridurre la distanza rispetto al punteggio della Basilicata e dell'Italia

2. Priorità

- Migliorare i risultati di Italiano nella prova INVALSI del II e V anno

Traguardi attesi

- innalzare i livelli dei risultati INVALSI in italiano delle ultime classi riducendo il numero degli studenti che nella prova del quinto anno si classificano ai livelli 1 e 2 (almeno il 10% in meno rispetto al triennio precedente) e incrementare il numero degli studenti che raggiungono i livelli 4 e 5 (almeno il 10% in più rispetto al triennio precedente).

RISULTATI SCOLASTICI

1. Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse in Lingua e cultura inglese

Traguardi attesi

- Ridurre il numero dei debiti formativi (almeno il 10% in meno rispetto al triennio precedente)
- aumentare il numero degli studenti e delle studentesse che entro il quarto anno conseguono la certificazione B1 ed entro il quinto la certificazione B2 (il 10% in più rispetto al triennio precedente)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Priorità



1. Potenziare le competenze di cittadinanza digitale degli studenti e delle studentesse

Traguardi attesi

- aumento del numero degli studenti e delle studentesse che entro il quinto anno conseguono la certificazione informatica
- elaborazione di un curriculum digitale d'Istituto progettato per sviluppare le competenze digitali, di facile utilizzo ed applicazione, con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare e declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e laboratoriale

La scuola sarà inoltre impegnata

- nella formazione dei docenti per potenziarne le competenze digitali, disciplinari e psicopedagogiche;
- nell'internazionalizzazione del POF, con progetti che favoriscano scambi culturali con l'estero (se l'evolversi della situazione epidemiologica lo consentirà) e il potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera;
- nella costruzione di un curriculum verticale inclusivo centrato sugli apprendimenti, monitorandolo le azioni progettate secondo una logica triennale, annuale e periodica;
- nella progettazione di azioni civiche e di service learning;
- nel miglioramento delle competenze di progettazione e organizzazione dei PCTO con riguardo sia ad una più attenta individuazione dei bisogni formativi e delle attività da realizzare, sia alla scelta dei partner;
- nell'apertura della scuola al territorio, anche per realizzare un patto educativo di comunità che rafforzi l'alleanza educativa con le famiglie e con tutta la comunità educante, in modo da creare un approccio partecipativo, cooperativo e solidale alla formazione dei giovani;
- nell'ottimizzazione delle ore di potenziamento per una più efficace progettazione del curriculum.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati sono quelli previsti dal curriculum degli indirizzi liceali presenti nell'Istituto.

Per il PTOF 2025-2028 si prevedono, inoltre, per il primo biennio i seguenti potenziamenti:

- 1 ora settimanale aggiuntiva di Matematica per il potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche nel primo biennio del Liceo classico, Liceo delle scienze umane e nel Liceo linguistico;
- 1 ora settimanale aggiuntiva di Informatica nel primo biennio del Liceo scientifico, del Liceo delle scienze umane e del Liceo linguistico;
- 1 ora settimanale aggiuntiva di Scienze nel primo biennio del Liceo Scientifico;
- 1 ora settimanale aggiuntiva di Diritto ed Economia al secondo, terzo e quinto anno di tutti gli indirizzi liceali;
- Sportelli didattici su prenotazione di Inglese e Matematica.

Per la realizzazione del PTOF triennale sarà, pertanto, necessaria la presenza del seguente organico di potenziamento

n. 1 posto di Matematica e Fisica - A027

n. 1 posto di Lingua e cultura inglese- AB24

n. 1 posto di Scienze giuridiche ed economiche - A046

n. 1 posto di Scienze e tecnologie informatiche - A041

n. 1 posto di Scienze umane - A018

n. 1 posto di Scienze naturali - A050



Scelte organizzative

<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/organigramma/>

Organigramma dell'istituto

